

SEI STUDI PER OBOE CON ACCOMPAGNAMENTO DI PIANO FORTE

Gabriele Mendolicchio

L'AUTORE

Carlo Yvon (Milano, 29.IV.1798 – Milano 23.XII.1854) è stato un importante oboista-compositore e didatta della scuola milanese. Fra i primi alunni del costituendo I.R. Conservatorio di Milano, Yvon studia oboe negli anni dal 1808 al 1817 con Giuseppe Buccinelli, docente anche di flauto e fagotto; altro allievo del comune maestro, nonché futuro collega, ricordiamo il più giovane Giovanni Daelli che diverrà con Yvon un importante rappresentante della scuola oboistica della città. Nel primo ventennio dell'800 la scuola milanese rifulgerà di grande rinomanza per la presenza di artisti strumentisti-compositori che avrebbe profondamente inciso nello sviluppo delle rispettive tecniche strumentali (Ernesto Cavallini e Benedetto Carulli per il clarinetto, Giuseppe Rabboni per il flauto, Angelo Savinelli per il fagotto, i fratelli Belloli per il corno). Nel 1826-27 con la ripartizione delle specialità strumentali, Yvon subentra al proprio maestro sulla cattedra di oboe e vi rimane fino al 1854. Dalla fine degli studi ricopre il ruolo di primo oboe (prima con Giuseppe Beccali, poi con Daelli "Primi oboi a perfetta vicenda") presso i Reali teatri fra cui il Teatro alla Scala. Virtuoso di oboe e corno inglese, apprezzato per la bellezza del suono e la prodigiosa tecnica strumentale, contribuì assieme ad altri valenti oboisti dell'epoca alla diffusione di questi strumenti mettendone in risalto potenzialità espressive e concorrendo al suo notevole progresso tecnico.

L'impegno didattico trova concreta realizzazione nel *Capriccio per 3 oboi* (dedicati ai suoi allievi) 1830; nei *Sei Studi*, editi da F. Lucca nel 1844; altri lavori compositivi sono il *Duetto per 2 oboi in Mib maggiore* (composto e dedicato al suo amico Giovanni Daelli) del 1842; *12 Studi per oboe solo*; la *Sonata per corno inglese o viola e pianoforte in fa minore* (1831); tutte opere ristampate a più riprese e rimaste a lungo all'attenzione degli interpreti.

L'OPERA

I sei *Studi* dal titolo alquanto originale per ricchezza d'informazioni e rimandi – *Sei Studj / per/ Oboe/ con accompagnamento di/ Piano Forte/ composti e dedicati/ al suo allievo/ Antonio Canti/ Direttore della musica dell'I.R. Battaglione X°/ dei Cacciatori/ da/ Carlo Yvon/ Professore all'I. R. Conservatorio di Musica in Milano/ Primo Oboe all'I. R. Teatro alla Scala* – si caratterizzano per spiccato virtuosismo, colori tonali che spaziano fra tonalità maggiori e minori (non oltre i quattro diesis e quattro bemolli), accentuati cromatismi e misurata cantabilità. La discreta presenza dell'accompagnamento pianistico, oltre le innegabili ed apprezzabili implicazioni didattiche, invita a considerare gli *Studi* come possibili singoli brani da concerto.

CRITERI EDITORIALI

Rispetto all'edizione originale a stampa, le parti sono state riunite in partitura; è stata aggiunta la numerazione delle misure in ogni singolo *Studio* e sono state integrate nella parte pianistica le indicazioni dinamiche mancanti, se necessarie. La parte dell'oboe è stata trascritta con tutti i segni di articolazione, lasciando inalterata la nota puntata sotto legatura di portamento con significato di lieve appoggio.

Sei Studi per Oboe

con accompagnamento di
Piano Forte

Edizione moderna
a cura di
Gabriele Mendolicchio

Carlo Yvon
(1798-1854)

N° 1

Allegro

Oboe

pp

Allegro

Pianoforte

5 *cresc.*

10 *p* *f* *f* *tr*

N° 2

Allegro moderato

Musical score for measures 1-4. The system includes a single treble clef staff and a grand staff (treble and bass clefs). The tempo is marked 'Allegro moderato'. The key signature has one sharp (F#). The time signature is common time (C). The first staff contains a melodic line with eighth and sixteenth notes. The grand staff provides harmonic support with chords and bass lines.

Musical score for measures 5-8. The system includes a single treble clef staff and a grand staff. The tempo is 'Allegro moderato'. The key signature has one sharp. The time signature is common time. The first staff continues the melodic line. The grand staff features sustained chords in the right hand and a rhythmic bass line in the left hand.

Musical score for measures 9-12. The system includes a single treble clef staff and a grand staff. The tempo is 'Allegro moderato'. The key signature has one sharp. The time signature is common time. The first staff features a melodic line with a dynamic marking of *f* (forte). The grand staff includes dynamic markings of *p* (piano) in the right hand and *v* (accents) in the left hand.

Musical score for measures 13-16. The system includes a single treble clef staff and a grand staff. The tempo is 'Allegro moderato'. The key signature has one sharp. The time signature is common time. The first staff features a melodic line with a dynamic marking of *f*. The grand staff includes dynamic markings of *v* (accents) in both hands.

Allegro moderato

First system of the musical score, measures 1-3. The top staff is a single melodic line in treble clef. The bottom two staves are a piano accompaniment in grand staff (treble and bass clefs). The tempo is marked *Allegro moderato*. The key signature has two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is common time (C).

Second system of the musical score, measures 4-7. The notation continues from the first system. The piano accompaniment features a steady eighth-note bass line and chords in the right hand.

Third system of the musical score, measures 8-10. Measures 8 and 9 feature a melodic flourish in the right hand of the piano part. Measure 10 shows a change in the piano accompaniment with sustained chords in both hands.

Fourth system of the musical score, measures 11-13. Measure 11 begins with a melodic line in the right hand of the piano part. Measures 12 and 13 continue with sustained chords in the piano accompaniment.

Allegro marcato

First system, right-hand part. Treble clef, common time signature. Starts with a forte dynamic marking *f*. The melody consists of eighth and sixteenth notes, some with slurs and accents.

Allegro marcato

First system, left-hand part. Treble and bass clefs, common time signature. The accompaniment features chords and single notes, with some rests.

Second system, right-hand part. Treble clef, common time signature. Continuation of the melodic line from the first system.

Second system, left-hand part. Treble and bass clefs, common time signature. Continuation of the accompaniment from the first system.

Third system, right-hand part. Treble clef, common time signature. Continuation of the melodic line. Measure 12 is marked at the beginning.

Third system, left-hand part. Treble and bass clefs, common time signature. Continuation of the accompaniment.

Fourth system, right-hand part. Treble clef, common time signature. Continuation of the melodic line. Measure 18 is marked at the beginning.

Fourth system, left-hand part. Treble and bass clefs, common time signature. Continuation of the accompaniment.